Lire 10 la copia

Anno I - N. 136 - Mercoledì 13 Agosto 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 — Telefoni: 93854 - 29383

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 70. Necrologie Lire 90 (Compartecipazioni al lutto Lire 180). Finanziari e legali Lire 100. Nel corpo del giornale Lire 90. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. — Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94034.

Abbonamenti: Anno L. 2500 - Sem. L. 1300 - Trimestrale 700. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/3286

Verso un'azione decisa per salvare l'economia del Paese

Il Governo chiede alla CGIL appoggio leale e cosciente

La Confederazione vorrebbe partecipare alle riunioni dei Ministri tecnici - Prossimo aumento del 30 p.c. sulle pensioni di guerra

ROMA, 12 — Oggi il Governo, in attesa dell'esame del memoriale per la lotta contro il carovita, presentatogli il 24 luglio scorso dalla C.G.I.L. ha risposto intanto, in termini generali ma fermi, alla lettera che ieri la Confederazione aveva indirizzato al Presidente del Consiglio e ai titolari dei Ministeri economici per chiedere un incontro in cui si dovrà affrontare il delicato problema.

Nella lettera a firma dell'on. Andreotti, si assicura che il Governo ha preso in attenta considerazione i suggerimenti concreti «che possono formare oggetto di utile approfondimento in uno scambio di idee, dopo che gli organi tecnici abbiano fatto le dovute rilevazioni sulla effettiva possibilità di realizzazione».

La lettera prosegue rilevando che i punti esposti dalla C.G.I.L. toccano l'intera vita economica del Paese e di conseguenza investono ogni settore della politica governativa, la quale tende ad accrescere con un aumento di produzione e di razionali importazioni il potere di acquisto dei salari. A tale scopo il Governo ha predisposto un piano di provvedimenti da adottare, coi quali si mira ad aumentare le offerte dei beni — sia con misure [illegible] a breve scadenza — ad agevolare la soddisfazione delle domande di beni ed esercitare un serio controllo per lo svolgimento ordinato e rigoroso del programma fissato per le debite utilizzazioni e distribuzioni. Su queste linee, è detto ancora nella lettera, si stanno svolgendo rapide indagini tecniche e riunioni parziali dei Ministri interessati, le quali sboccheranno in alcune riunioni di tutti i titolari dei Ministeri economici. La prima di queste riunioni è convocata per martedì prossimo.

Il Governo — conclude la lettera — confida sull'appoggio leale e cosciente della C.G.I.L. e su quello di tutte le istituzioni e di tutte le forze del paese, sino alla integrale realizzazione di questa meta della battaglia economica.

La C.G.I.L., a sua volta, ha indirizzato subito al Governo una contro risposta, per dire che ritiene necessario che misure concrete vengano adottate con la maggiore urgenza per contenere e comprimere il costo della vita, il cui rincaro quasi quotidiano rende sempre più intollerabili le condizioni delle masse lavoratrici e popolari». La Confederazione inoltre chiede al Governo di poter partecipare con una propria rappresentanza alle indagini sulla effettiva possibilità di realizzazione delle richieste formulate ed alle riunioni dei Ministri competenti.

Dell'aumentato costo della vita e della continua ascesa dei prezzi si occuperà pure il Consiglio dei Ministri alla ripresa delle sue riunioni, che in un primo momento era stata fissata per il giorno 22, ma che poi ha subito un rinvio a causa delle suddette riunioni dei Ministri tecnici.

Il prossimo Consiglio dei Ministri prenderà anche in esame la questione dell'epurazione nelle pubbliche amministrazioni, la revisione degli albi delle professioni, arti, e mestieri, e l'epurazione nelle aziende private.

Dopo l'adeguamento degli stipendi ai dipendenti dello Stato, il Ministro del Tesoro Del Vecchio ha rivolto la sua attenzione ai pensionati di guerra per venire incontro nel modo migliore consentito dal bilancio alle necessità di questa benemerita categoria. Pertanto al prossimo Consiglio dei Ministri Del Vecchio presenterà uno schema di decreto legge con cui si stabilisce l'aumento del 30 per cento per le pensioni dirette ed indirette con la conseguente reliquidazione della integrazione temporanea. Lo stesso aumento verrà apportato sull'assegno speciale temporaneo, sull'assegno di cura sino alla quinta categoria inclusa e, infine, sullo assegno di previdenza. Alle vedove di guerra viene inoltre aumentato del 50 per cento lo assegno mensile degli orfani a carico. Per i pensionati di guerra che ne siano gravati viene, infine, rimborsata la imposta di R. M. con la relativa addizionale. Il provvedimento avrà decorrenza dallo scorso giugno e nelle more del suo perfezionamento saranno corrisposti adeguati acconti.

Le trattative fra l'Italia e gli Stati Uniti

Domani a Washington Lombardo firma gli accordi

Smentita americana a notizie sovietiche

ROMA, 12 — Fra otto giorni torneranno in Italia, Ivan Matteo Lombardo che firmerà a Washington, il giorno 14, prima di lasciare l'America, gli accordi fra l'Italia e gli Stati Uniti con le trattative furono iniziate dall'Ambasciatore Tarchiani e sono state proseguite e concluse dalla missione da lui diretta.

Negli ambienti di Palazzo Chigi gli accordi in questione vengono considerati come una nuova prova del Governo di Washington di comprensione per la situazione economica italiana, ed essi rappresentano certamente un nuovo buon aiuto per la ricostruzione italiana. [illegible]

Nel settembre prossimo, poi, a Roma verrà negoziato, secondo quanto apprende l'«Ansa» da fonte autorevole, un trattato di commercio, di amicizia e di navigazione fra l'Italia e gli Stati Uniti [illegible] per le trattative.

Sul tema delle trattative italo-americane va registrata oggi una smentita americana ad un dispaccio che la «Pravda» ha ricevuto dal suo corrispondente da Parigi il quale, parlando del trattato italo-americano d'amicizia, commercio e navigazione [illegible]

[illegible] «Conte Biancamano» era stato sequestrato all'entrata in guerra dell'Italia nel 1940 e gli ufficiali della nave erano stati tenuti prigionieri dal 1941 al 1945 sotto accusa di sabotaggio. Ora la nave è diretta a Genova al comando del cap. Angelo Capurro.

L'INIZIO DEI COLLOQUI sul carbone della Ruhr

Un duro rapporto sull'amministrazione britannica - La conferenza a tre si terrà a Londra - Il programma europeo in fase di elaborazione

WASHINGTON, 12 — Le conversazioni anglo-americane sulla Ruhr si sono iniziate quest'oggi a Washington. [illegible]

[illegible] mente nominati dei gruppi di esperti tecnici incaricati di stabilire la procedura della Conferenza. A tali conversazioni il Governo americano annette una grande importanza: la carenza di dollari in Europa è dovuta soprattutto al fatto che le Nazioni devono acquistare dagli Stati Uniti ciò che non riescono a produrre: portare il tonnellaggio mensile della Ruhr al livello anteguerra significa svincolare l'Europa da buona parte degli acquisti all'estero. Infatti, interrogato se nel corso delle conversazioni verrà trattata la crisi finanziaria britannica, Thorp ha risposto che la soluzione della Ruhr «è evidentemente connessa con molti problemi di più vasta portata».

Due argomenti verranno comunque taciuti nella conferenza: la nazionalizzazione dell'industria carbonifera, che sta tanto a cuore alla Granbretagna (e sulla quale assai probabilmente si accorderanno direttamente Marshall e Bevin, demandando la loro decisione ai tecnici delle delegazioni), e la cattiva amministrazione inglese della zona d'occupazione, documentata al Governo americano in un rapporto così crudo, redatto dopo un'inchiesta su incarico governativo da Robert Moses, che il Dipartimento degli Esteri ha deciso di non farlo figurare tra i documenti della Conferenza, per non provocare il risentimento inglese. Tuttavia, sulla base di esso, si potrà ispirare la delegazione americana per richiedere una revisione dei metodi usati da Londra nell'amministrazione della zona, allo scopo di incrementare la produzione secondo il piano di Washington.

Per quanto riguarda l'annunciata conferenza tripartita anglo-franco-americana, si apprende da fonte attendibile che la Francia e gli Stati Uniti hanno acconsentito che essa si svolga a Londra anzichè a Parigi, probabilmente la prossima settimana, semprechè le attuali conversazioni di Washington siano giunte a buon punto. Si tratta ora di attendere l'adesione britannica.

Intanto, secondo informazioni giunte da Parigi, William Clayton si è nuovamente incontrato all'Ambasciata americana con Caffery e con l'Ambasciatore a Londra Douglas per esaminare gli aspetti generali del piano Marshall, in relazione al programma che i tecnici delle 16 Nazioni stanno rapidamente elaborando al Grand Palais. [illegible] pleto della economia europea che verrà inoltrato a Marshall in una lettera di 50-60 pagine. Uno dei principali problemi che il Comitato tratterà è quello riguardante la proposta avanzata dalla «Benelux» di parificare la valuta delle 16 Nazioni, così da rendere «pregiate» le valute europee davanti a quella americana.

Il porto di Trieste

LA SITUAZIONE ATTUALE VISTA DA UN CORRISPONDENTE DELLA «B.B.C.»

LONDRA, 12 — Un corrispondente della «B.B.C.» in un suo dispaccio da Trieste afferma che il porto offre un quadro di graduale decadenza [illegible] degli accordi commerciali dell'Europa Orientale.

Questo è il quadro che noi tutti conosciamo fin troppo bene e che oggi viene denunciato, da fonte ineccepibile, imparziale e notoriamente seria quale la «B.B.C.», all'attenzione del mondo.

«L'incertezza politica sul futuro di Trieste e sull'effettivo funzionamento della zona internazionale», causa prima e fondamentale della «graduale decadenza» del porto, è un elemento che ben difficilmente potrà sparire col passare del tempo. Il «futuro di Trieste» dipende da troppi fattori «più grandi di noi», contro i quali anche i più generosi sforzi dei cittadini, indipendentisti o italiani che siano, nulla possono nè presumibilmente potranno. Mentre lo scetticismo sull'«effettivo funzionamento della zona internazionale», che solo l'ostinato puerile ottimismo di pochi illusi può ancora voler fingere di ignorare, è basato sull'irrazionalità di questa creatura, voluta far nascere artificialmente e anzi tempo per eliminare quello che l'anno scorso sembrava a qualcuno essere uno dei principali punti di attrito fra le Potenze occidentali e la grande Potenza orientale.

Il recentissimo sviluppo della situazione internazionale ci conferma che ben altri e più grossi erano e sono i motivi di disaccordo, per cui le stesse Potenze vincitrici non possono esimersi dal domandarsi se valeva la pena decidere una così affrettata ed illogica avulsione della Venezia Giulia dal resto dell'Italia, nella speranza di eliminare con ciò uno dei più seri motivi di dissenso fra di loro, o se non era più saggio e conforme agli interessi di tutti [illegible] è di là da venire.

In questo faticoso gioco di mosaico, Trieste non è se non uno dei tanti pezzi; l'averlo voluto mettere definitivamente a posto senza essersi prima assicurati che esso s'inquadrasse con l'armonia dell'insieme, che ancora non si può prevedere quale sarà, è un errore di cui noi giuliani già da tempo constatiamo e subiamo giornalmente la fatalità.

I BALCANI ALL'ONU

L'America minaccia "altre soluzioni,,

IL VETO SOVIETICO PARALIZZA I TENTATIVI DI PORTARE LA PACE NELLA GRECIA - L'EGITTO INSORGERA' CONTRO LA GRANBRETAGNA?

NEW YORK, 12 — Nell'odierna seduta del Consiglio di sicurezza sulla questione balcanica, il delegato americano Johnson, denunciando ancora una volta la minaccia jugoslava, albanese e bulgara alla Grecia, ha avvertito che se la Russia dovesse paralizzare con un altro veto i tentativi di riportare la pace nei Balcani, gli Stati Uniti si vedrebbero costretti a cercare un'altra soluzione, portando la questione davanti all'Assemblea generale: se lo apparato dell'ONU continuerà a fallire «non si potrà impedire la azione singola e collettiva di Stati» sia pure in armonia con i principi delle N. U.

A quanto apprende da fonte autorevole la «Reuter», l'energico discorso di Johnson [illegible] consultazioni tra i [illegible] esteri americano e britannico, decisi ad impedire che la volontà della maggioranza sia paralizzata da un veto.

Un'altra grave minaccia è stata pronunciata oggi all'ONU. Il Primo Ministro egiziano, nel corso del dibattito sulla controversia con la Inghilterra, ha dichiarato che se le truppe britanniche non lasceranno il suolo egiziano, l'Egitto prenderà le armi contro la Granbretagna.

Sul fronte delle sinistre la situazione non è rosea

Le preoccupazioni di Togliatti

Ricomporre l'unità nel suo schieramento di copertura è un problema che supera le forze del leader comunista; esso investe ormai tutto l'orientamento del socialismo italiano

ROMA, 12 — Togliatti è rimasto a Roma anche in questi giorni di ferie estive e di tregua politica. Scopo: sorvegliare e dirigere personalmente la situazione del momento.

In effetti, per quel partito che più rigorosamente [illegible] sostiene l'unità della classe operaia e dei partiti socialisti, la situazione sul fronte delle sinistre è oggi tutt'altro che rosea. [illegible] e attuare le progettate riforme sociali.

Divisioni e dissensi

Ma eventi ed idee non marciano in questo senso: accentuano anzi i motivi di disunione fra le sinistre. [illegible] astenuta.

Il piano Marshall — a cui la ratifica si collegava — ha gettato evidentemente un nuovo cuneo, un nuovo motivo di divisione fra le sinistre, e in un punto particolarmente dolente: quello dei loro rapporti con l'Oriente e con l'Occidente e con i rispettivi metodi politici.

[illegible]

Una questione di potenza

[illegible] Stalin — hanno compiuto molto cammino in fatto di tecnica, di tattica della rivoluzione e di conquista del potere, dopo i metodi barricadieri e romantici del prefascismo. Anche l'ultima loro parola d'ordine dice: «Dal Governo al potere». Essa non significa solo, alla lettera, la conquista di una maggioranza assoluta che permetta un Governo di colore rosso; significa, nel suo spirito, che tutti i problemi politici e amministrativi del Paese non si risolvono tanto con la capacità amministrativa, con la conoscenza e il rispetto delle situazioni di fatto, bensì con il potere, con tutto il potere in mano. Non ci sono difficoltà tecniche e soluzioni obbiettive dei problemi, ci sono solo difficoltà e soluzioni di classe, c'è solo una questione di potenza. Di qui i giri di vite, quando s'incontrano difficoltà, attraverso la disciplina, la rigida organizzazione e la coazione. E il P.S.I. che oggi cerca di rimediare ai suoi ultimi insuccessi elettorali moltiplicando le tessere e le cellule, è già, al suo interno, sulla via di questa involuzione; quanto alle idee, basta leggere gli articoli di Basso per vedere a quali deformazioni della realtà si giunge con la sola lotta di classe.

Saper governare

Il placarsi dei marosi rivoluzionari, il risorgere delle difficoltà intrinseche della situazione hanno accentuato invece nella politica italiana la necessità del «saper governare», dell'amministrazione, vera e propria, fine a se stessa. Gli equivoci, i doppi giochi e il fallimento del tripartitismo derivarono dall'aver sovrapposto a questa esigenza fondamentale dello Stato la scalata verticale al potere, che è valida in fase elettorale e in sede di partito. Invece, quando si è al Governo, bisogna saper collaborare coi compagni di viaggio; bisogna dare una sufficiente stabilizzazione alla piattaforma governativa, bisogna governare in nome di tutti e non di una sola classe; bisogna avere preparazione e programmi specifici, tecnicamente corredati. Le ideologie e la tattica rivoluzionaria non bastano più: la rincorsa al potere potrebbe anche essere il segno della propria incapacità amministrativa, come avviene spesso nelle dittature.

La crisi socialista, che si aprì sui problemi dell'autonomia e democraticità, è oggi anche una crisi di programmi tecnici e di collaborazione governativa. Se l'estrema sinistra è ferma nel suo presupposto della conquista del potere, al centro sinistro, in cui l'altra esigenza si è venuta maturando, non si è però ancora «a punto»: ci sono divergenze fra le varie fazioni e velleità pseudorivoluzionarie; forse permangono ancora degli equivoci sulla cosiddetta «pianificazione», sui suoi limiti e sulle sue possibilità nel momento attuale.

Il piano Marshall, comunque — dicevamo — ha accentuato nelle sinistre il dissidio fra la «conquista del potere» e la «collaborazione governativa», ha posto dei limiti agli uni, delle condizioni agli altri. Dio sa a chissà quali rinunce Togliatti sarebbe disposto, pur di ricomporre l'unità nel suo schieramento di copertura. Ma è un problema che supera ormai le sue forze e che investe tutto l'orientamento del socialismo italiano.

ALDO AIROLDI

La sedicesima rivoluzione si conclude nel Paraguay

Asunción abbandonata dalle forze governative

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

BUENOS AIRES, 12 — La sedicesima rivoluzione, che nel giro di 17 anni sconvolge ed insanguina il Paraguay, sta per avviarsi verso la conclusione quasi esattamente dopo cinque mesi, giacchè infatti i primi moti rivoluzionari scoppiarono il 7 marzo ad Asunción.

Dalle ultime notizie provenienti dalla frontiera si apprende che le forze governative di Morinigo non sono più in grado di sostenere la pressione improvvisamente rinvigoritasi dei ribelli ed hanno abbandonato la capitale, rifugiandosi a Pilar, una cittadina di 10 mila abitanti, a 160 km. a sud-ovest di Asunción.

Le rappresentanze diplomatiche che da qualche giorno si tenevano pronte a partire, hanno affollato l'ultimo treno in partenza dalla capitale affluendo ai posti di frontiera e riparando quindi un po' disordinatamente nella città di Formosa, in territorio argentino. Il Ministro d'Italia è invece rimasto al suo posto. 164 fuggiaschi, tra i quali si contano la moglie e figli del Ministro paraguayano della Difesa, raccontano che le forze ribelli hanno investito la città da quattro parti e violentissimi combattimenti sono in corso, mentre la Banca del Paraguay, il Ministero del Tesoro, il Club dell'Unione e altri edifici vengono trasformati in fortilizi. L'alto comando governativo dirige la resistenza dalla sede della compagnia tranviaria e ritiene che lo sforzo ribelle si infrangerà contro la «cintura d'acciaio». Le forze avversarie hanno tuttavia occupato tutti i campi d'aviazione civili e militari, e la base trincerata di Casagrande, fortilizio che costituisce la difesa della capitale.

Un'altra drammatica pagina si aggiunge così a quelle che hanno costituito gli ultimi tumultuosi eventi della vita pubblica paraguayana. La terribile malattia che quasi da un secolo affligge il Paraguay, una miseria profonda, immensa, avviliente, germinata dalla rovina lasciata nel Paese dalla famosa guerra dei 6 anni combattuta con l'Argentina, il Brasile e l'Uruguay, ha determinato un malessere dal quale sono scaturite dal 1932 ad oggi 16 rivoluzioni.

Ora nella rivoluzione scoppiata il 7 marzo si sono trovati di fronte due uomini ugualmente decisi ed irriducibili nemici: il Presidente Morinigo, che pur dovendosi ogni tanto mettere in sella con la forza è durato nella carica, dal 1932 ad oggi, ed il colonnello Rafael Franco, già Presidente nel febbraio 1936, attraverso un colpo di Stato, rimasto in carica soltanto per poco più di un anno in quanto nel 1937 veniva destituito e mandato in esilio. Da allora Franco rimaneva quasi sempre fuori del Paese fino a quando, nel 1946, Morinigo sembrò avviare la situazione interna verso una certa normalità.

Rafael Franco, ritornato in patria, non volle più occuparsi di politica. Si dedicò alla fabbricazione di sapone a Montevideo, mentre il suo partito partecipava alla formazione ministeriale col partito colorado, quello cioè di Morinigo, così denominato fino dal 1870 in opposizione a quello liberale o verde che con i comunisti veniva escluso dal Governo. Sembrava che grazie allo spirito di comprensione dimostrato dal partito di Franco si fosse creata nel travagliato Paese una tregua politica, quando il 14 gennaio tutti i ministri febbruaristi, quelli appunto della corrente di Franco, così denominati perchè formata nel febbraio 1936 in occasione del colpo di stato vennero improvvisamente arrestati nelle loro case. Morinigo affermò che essi complottavano con i comunisti contro il Governo e li sostituì con elementi militari, dichiarando in pari tempo lo stato d'assedio.

Poco più di venti giorni più tardi, con le solite centinaia di fucilate in un sobborgo di Asunción, s'iniziava un movimento di rivoltosi. Il tentativo venne soffocato nella capitale, ma riprese violento a Conception, molto più a nord, ove migliaia di soldati delle guarnigioni si ribellavano al Governo. Sembrò dapprima che tutto il movimento potesse essere controllato, ma circa un mese dopo le forze ribelli mostravano una maggiore coesione, determinata forse dalla presenza fra di esse del col. Franco.

Politicamente le due parti, per quanto quella di Morinigo era accusata di dittatura e quella di Franco di tendenza comunista, si combattono soprattutto per giungere ad una conclusione: quella di indire al più presto libere elezioni generali. Infatti s'imputa a Morinigo di avere effettuato nel 1943 un plebiscito nel quale vennero fornite soltanto schede intitolate al suo nome, ma certamente questo non è che un pretesto. Forze indubbiamente più profonde e più importanti stanno dietro ai due uomini che si contendono la partita, uomini abituati ormai all'implacabile vita della fazione: si pensi solo che ciascuno di essi ha al suo attivo ben tre colpi di stato.

JOHN MC EWAY

dell'«Associated Press»

Dichiarazioni di Ronchi

Il fabbisogno di grano assicurato a tutto settembre

ROMA, 12 — La situazione alimentare italiana è stata oggi illustrata, nel corso di una conferenza stampa, dall'Alto Commissario per l'alimentazione prof. Ronchi

Il conferimento agli ammassi procede in tutte le province, ha detto Ronchi, con regolarità Ma sono confermate purtroppo le notizie dello scarso raccolto per cui non si può pensare ad un miglioramento concreto delle previsioni fatte per lo ammasso granario, comunque si confida di poter assicurare l'approvvigionamento dei cereali per il mese di agosto in attesa degli arrivi del grano dall'estero.

Per quanto riguarda le importazioni, il prof. Ronchi ha reso noto che mentre in Argentina sono stati caricati o sono sotto carico alcuni piroscafi, a Washington la nostra situazione è seguita con attenzione e simpatia: è pertanto da ritenersi, per quanto riguarda le immediate esigenze, che il nostro fabbisogno a tutto settembre sia assicurato. Per il periodo successivo, le assicurazioni di Clayton e di altre personalità, giustificano una certa tranquillità.

Le aziende di credito sabato rimarranno chiuse

ROMA, 12 — L'Associazione bancaria italiana comunica che le aziende di credito rimarranno chiuse sabato 16 corrente, dato che tale giornata è preceduta e seguita da giorni festivi a tutti gli effetti civili.

Da detenuti a detectives

Dopo undici mesi di detenzione sono stati dimessi dalle carceri di Verona per insufficienza di prove tali Mario Finetto, Nino Venturi e Gabriele Sonato, accusati di una rapina. I tre, appena liberi, si sono improvvisati poliziotti, compiendo per proprio conto una serie d'indagini che hanno portato alla scoperta dei veri colpevoli.

MORTE DI UN DEPUTATO

E' morto improvvisamente a Brescia l'on. Aldo Caparani, deputato comunista all'Assemblea costituente.

INCIDENTI SULLA «SATURNIA»

A bordo della «Saturnia», alla fonda nel porto di Napoli, sono sorti degli incidenti tra marinai e guardie di finanza nel corso di una perquisizione, operata negli alloggi della nave per accertarvi la presenza di eventuale contrabbando.

IL FESTIVAL DI RIMINI

Si è concluso a Rimini il festival cinematografico. La coppa per il miglior film è stata assegnata a «La belle e la bête». La coppa invece per la più bella attrice italiana è andata a Silvana Iachino, protagonista del film «Il corriere di ferro».

VITTIME DEL LAVORO

Gli operai Zeffiro Bressan e Irmo Donadei hanno trovato la morte nell'improvviso crollo di una cabina elettrica della Società Filovie di Mestre. Un terzo operaio, Gino Pezzatto, ha riportato gravi ferite.

Un discorso di De Gasperi

"Non lasciatevi intimorire da voci di nuove guerre,,

BOLZANO, 12 — Invitato dai sindaci della «Magnifica Comunità», il Presidente del Consiglio on. De Gasperi ha interrotto la sua villeggiatura per visitare la Val di Fiemme, dove è stato accolto con vivissime manifestazioni di simpatia. Dopo aver visitato a Predazzo la tomba della madre, De Gasperi ha parlato a Cavalese davanti ad una numerosa folla, rilevando principalmente il desiderio di rinascita che anima oggi il popolo italiano. «Al di sopra dei partiti — ha detto il Presidente — c'è la volontà del popolo italiano, che oggi è una sola: ricostruire, risalire dal baratro in cui lo ha gettato la guerra.

«Non lasciatevi intimorire da voci di nuove guerre — ha detto De Gasperi — il mondo è stanco di guerreggiare, e perciò non vi saranno nuove guerre a breve scadenza. L'Italia è la prima Nazione a deprecare la guerra; la sua posizione geografica fa di essa un elemento di accordo e di coesione tra le più grandi Potenze mondiali».

Tornano in circolazione le monete metalliche

ROMA, 12 — Sono stati messi in circolazione gli spezzati in metallo da 1, 2, 5, 10 lire in piccolo quantitativo per ora e saranno aumentati di grado in grado fino a ritirare tutta la moneta cartacea.

I "complotti,, anticomunisti nell'Europa orientale

TRE CONDANNATI A MORTE FRA GLI INTELLETTUALI JUGOSLAVI

La pena capitale richiesta per Petkov - Anche Maniu verrà processato - I partiti dei contadini destinati all'eliminazione

(NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE)

LUBIANA, 12 — *La repressione di tutti i movimenti clandestini e palesi che si oppongono al comunismo continua sistematica nei vari Paesi dell'Europa orientale: se, poi tale resistenza sfoci in «complotti contro lo Stato» e si valga anche di sistemi spionistici a vantaggio di Potenze straniere, ciò interessa più la propaganda interna di singoli Paesi e la politica segreta internazionale, che non il nostro compito di cronisti obiettivi. Tutt'al più possiamo constatare come l'amore alla libertà e lo sdegno per la sua soppressione possano spingere gli uomini all'uso di tutti i mezzi leciti ed illeciti per tentare di ripristinarla, e riescano perfino a far loro apparire auspicabile la catastrofe di un terzo conflitto mondiale.*

Il processo contro gli intellettuali jugoslavi, accusati appunto di «complotto» e di intelligenza con certe Potenze straniere, si è concluso quest'oggi con le sentenze. Il prof. Boris Furlan, già Ministro dell'educazione nazionale nel Governo jugoslavo a Londra durante la guerra, l'ing. Crotomir Nagode, l'imputato principale, e l'avv. Ljuba Sirc sono stati condannati a morte mediante fucilazione dal Tribunale Supremo di Lubiana. Gli altri imputati hanno subito condanne varianti tra i venti e un anno di carcere. Durante la celebrazione del processo non sono mancati colpi di scena, come quello riguardante Franc Snoj. L'accusa contro costui emerse durante le deposizioni, il processo venne sospeso alcuni giorni per dar modo di istruire rapidamente l'istruttoria. Snoj, deputato in carica nella R.F.P.J., già Ministro nella repubblica popolare slovena e attualmente direttore della impresa dei trasporti automobilistici statali, venne coinvolto nelle accuse di spionaggio, sebbene con l'attenuante d'essere stato raggirato dai cospiratori.

Inoltre, qualche giorno fa, venendo a trattare dei rapporti degli imputati con le Potenze straniere, l'aula venne fatta sgomberare e l'udienza proseguì a porte chiuse. Tuttavia pare certo che informazioni sono state fornite al console britannico di Lubiana.

Analoga a quella del processo di Lubiana si presenta la conclusione imminente del processo di Sofia, a carico di Petkov e degli altri «congiurati». Quest'oggi il Pubblico Accusatore ha pronunciato la sua aspra requisitoria e ha chiesto per il vecchio leader del partito dei contadini la pena di morte. Petkov, durante tutto il processo, ha continuato a protestare la propria innocenza: ma l'opposizione in qualche modo e a qualsiasi costo dev'essere stroncata, anche se le prove contro gli «accusati» sono tutt'altro che soddisfacenti. I vari partiti dei contadini, in Bulgaria come in Romania ed in Ungheria, che rappresentano l'estremo baluardo della libertà individuale e che perciò sono tacciati di «reazione» dalle sinistre dominanti, sono ormai destinati a scomparire.

Infatti anche Julius Maniu, il leader romeno, verrà quanto prima processato insieme con i suoi più diretti collaboratori, circa una quarantina, tutti accusati — secondo la ormai screditata formula — di complotto per rovesciare lo Stato. Quest'annuncio ufficiale, proveniente da Bucarest, smentisce le smentite del Governo romeno alle notizie diramate a suo tempo che Maniu fosse sotto arresto.

Un altro processo per spionaggio e complotto si è iniziato oggi a Cracovia, in Polonia, contro 17 membri di una presunta organizzazione spionistica che operava con l'appoggio del movimento clandestino «Libertà e indipendenza» e — naturalmente — del partito dei contadini di Mikolajczyk, con lo scopo di portare ad una rottura delle relazioni polacco-sovietiche e al riorientamento della Polonia verso il blocco occidentale. Anche in questo processo, la Granbretagna è indirettamente accusata, poichè gli imputati sarebbero stati in relazione con il Q. G. dell'esercito polacco a Londra.

Naturalmente, date le premesse politiche di tali processi, il loro esito è già scontato fin da principio dall'opinione pubblica mondiale e le «rivelazioni» che i processi propinano, più che interessare come tali, servono a dare la misura dei motivi propagandistici usati dai nuovi Stati totalitari per recidere ogni legame con il mondo e la civiltà occidentali.

A. G.

LE RICERCHE PETROLIFERE IN VAL PADANA

Per ora c'è solo gas metano

ROMA, 12 — A seguito delle voci insistenti circa la presunta scoperta di giacimenti petroliferi nella Val Padana e particolarmente nel Ferrarese, l'«Ansa», al fine di dare una versione esatta dei fatti, ha assunto delle informazioni da fonte competente, dalle quali risulta effettivamente che da vario tempo nelle zone di Lodi, Piacenza, Ferrara, Rovigo e Padova sono in corso delle ricerche petrolifere. Tali ricerche sono state determinate non perchè sia apparso del petrolio, ma perchè, trattandosi di zone ricche di depositi di gas metano, è logico supporre l'esistenza di giacimenti di idrocarburi.

Le ricerche in parola attualmente vengono condotte dall'AGIP e dalla SPI, la quale, essendo consociata alla Standard Oil Company, si avvale dell'opera di alcuni tecnici della Western Geophisical Company.

L'AGIP sta operando nei pressi di Lodi, a Caviaga, e nelle località di Potenzano e San Giorgio presso Piacenza. Mentre in queste due ultime località finora non si è registrato alcun risultato positivo, confortante invece l'esito delle ricerche nella zona di Lodi, dove è stata riscontrata la presenza di una notevole quantità di gas metano. Infatti l'ultimo pozzo perforato a 1500 metri con un ugello di soli 5 millimetri dà un'erogazione giornaliera di 43 mila metri cubi di gas.

I lavori di ricerca in corso vengono continuamente sviluppati nella speranza di individuare dei giacimenti petroliferi, che si possano sfruttare industrialmente. Nei pressi di Crema, in località Rifalda, si sta allestendo una sonda che potrà operare sino alla profondità di tremila metri. Infine nelle zone di Ferrara, Rovigo e Padova si è già sviluppata una produzione di gas metano captato a debole profondità e con mezzi modesti. L'eruzione del metano, che è accompagnata da piccole percentuali di gasolina, è un buon indizio di giacimenti petroliferi, di cui vanno accertate la presenza e la profondità.

Accanto all'AGIP opera, come si è detto, anche la Società Petrolifera Italiana, la quale ha chiesto al competente Ministero il permesso di effettuare ricerche in tutta la Valle Padana, ma finora nessuna decisione è stata presa al riguardo. La squadra della Western Geophisical Company che è al servizio della SPI, ha già da tempo iniziato dei rilievi in una zona ristretta a Fornovo Taro.

Le ricerche in corso finora hanno dato soltanto una notevole produzione di gas metano che si prevede di raddoppiare e che attualmente viene convogliato a Milano per mezzo di un metanodotto.

Richieste sindacali delle guardie giurate

ROMA, 12 — Alla conclusione dei lavori del sindacato nazionale guardie particolari giurate, ai quali hanno partecipato anche i rappresentanti di Trieste e di Monfalcone, è stata chiesta l'immediata revoca a tutti i privati dell'autorizzazione di gestire gli istituti di vigilanza privata, e la concessione della gestione a cooperative mutualistiche o ad enti morali, direttamente controllati dai comuni e con la partecipazione alla gestione dei lavoratori dipendenti. Oltre poi a miglioramenti economici, si è chiesta l'estensione dei benefici concessi alle forze di polizia.

CRONACA DELLA CITTA'

ALLARME GIUSTIFICATO FRA I SENZA TETTO

Gli alloggi di S. Sabba in pericolo

La minacciata requisizione trova conferma - Il plauso della cittadinanza a una proposta del Consiglio comunale

La proposta fatta l'altro ieri dal Consiglio comunale di sciogliere il Comitato Alloggi e ricostituirlo su nuove basi e con nuovi uomini, ha acuito l'interesse della cittadinanza sul dibattuto problema. Il commento della maggioranza dei cittadini è stato favorevole alla proposta dei consiglieri comunali, soprattutto però per quanto concerne il riordinamento della procedura sin qui usata nell'assegnazione d'abitazioni. Più che gli uomini, cioè, occorre mutare e rivedere il meccanismo. Diritti preferenziali, criteri d'esame delle domande, facoltà date ai proprietari di nuove costruzioni di scegliersi da soli i locatari ecc. sono i punti essenziali e salienti del problema e su di essi dovrà convergere l'esame di chi si propone di apportare le migliorie desiderate dalla popolazione nel campo degli alloggi.

La presa di posizione del Consiglio comunale arriva poi opportuna e tempestiva nel momento in cui una latente minaccia di requisizione grava sulle nuove costruzioni popolari di San Sabba, che nel prossimo ottobre avrebbero dovuto ospitare i primi contingenti di famiglie. La minaccia è, ripetiamo, per ora soltanto aleatoria, ma appunto per questo richiede l'energico e fattivo intervento di chi di dovere per scongiurare il pericolo che oltre metà dei relativamente pochi (265) alloggi di San Sabba vengano tolti al bisogno della popolazione. Abbiamo voluto in questi giorni controllare la consistenza delle voci che corrono in città sulla minacciata requisizione. L'Ufficio Informazioni del G.M.A. ci ha confermato ieri che nessun passo o approccio è stato fatto dal G.M.A. stesso per addivenire alle requisizioni. Siamo stati informati, peraltro, che il Real Estate Office — Ente americano, parallelo al Town Major britannico — avrebbe effettivamente proposto l'assegnazione all'Esercito americano di una notevole quantità degli alloggi disponibili a San Sabba. Ciò rientrerebbe — così ci è stato detto — nei diritti e nelle necessità delle forze armate di occupazione, necessità che oggi non è dato di valutare con esattezza.

La richiesta alleata ci lascia piuttosto perplessi, in quanto soltanto un mese e mezzo fa il G. M. A. aveva rinunciato — a favore della popolazione civile — all'importante lotto di villette fatte costruire per le famiglie dei militari sulle pendici di Cologna. Quelle costruzioni rispondevano, per vastità e modernità dei servizi, ai requisiti di comodità e decoro che si addicono ai funzionari e agli ufficiali in misura ben maggiore di quelli che potranno loro venir offerti dalle costruzioni popolari di San Sabba; mentre la minacciata requisizione toglierebbe alle famiglie dei lavoratori cittadini la possibilità di ottenere un alloggio a prezzi di affitto che non siano quelli proibitivi praticati per le villette di Cologna. Chiediamo pertanto che la presa di posizione del Consiglio comunale sul problema degli alloggi non si restringa al solo riordinamento del Comitato per le assegnazioni, ma sia indirizzata urgentemente verso lo scongiuramento delle paventate requisizioni.

Iersera alla Stazione

Uomini con mitra spianati attendevano il treno delle 20 e 10

Scena insolita e da film giallo, ieri sera, alla Stazione Centrale. All'arrivo del treno delle 20.10 da Udine, i signori passeggeri e quanti si trovavano sulle banchine sono stati invitati molto cortesemente a sfollare il più presto possibile. Quindi, del vagone postale, una trentina di sacchi sono stati trasportati con ogni cautela alla Sede della Banca d'Italia. Sui sacchi, una bella sigla: B. I. Attorno ai sacchi, numerosi poliziotti con i mitra puntati e le pistole in pugno. Grandi discussioni tra la gente che osservava incuriosita lo strano traffico. Molti erano propensi a credere si trattasse del corpo di Danilo Pertot, fatto a pezzettini. Altri diffondevano la notizia, semiufficiale, dell'arrivo della bomba atomica. O qualcosa di simile. Invece il mistero venne subito svelato. Nient'altro che qualche centinaio di miserabili milioni in biglietti di banca, che fanno parte del normale approvvigionamento della Banca d'Italia. Fra i presenti un brivido di follia. E non c'è stato nessuno che non si sia sentito, almeno un istante, emulo dei famosi gangsters, cari a Wallace ed a Simenon. Un piccolo balzo, un sacchetto sotto il braccio e via, verso la felicità. (Al Coroneo).

I negozi per Ferragosto

L'Associazione dei commercianti al dettaglio rammenta che in base alle disposizioni vigenti il giorno 15 agosto — Ferragosto — tutti i negozi indistintamente osserveranno la chiusura completa con le seguenti eccezioni di apertura: rivendite latte dalle ore 6 alle 10; negozi di fiori dalle 8 alle 13.

L'Associazione degli Artigiani comunica che le botteghe da barbiere e parrucchiere rimarranno chiuse tutto il giorno 15 corr.

BENZINA PER LA BORSA NERA

Poliziotti assunti come operai per individuare una banda di ladri

La Polizia della Venezia Giulia, Sezione ferroviaria-portuale, in cooperazione con le autorità militari, è riuscita la scorsa settimana a stroncare un'organizzazione di ladri di benzina che operavano al di fuori del deposito militare di S. Sabba. Quattro membri dell'organizzazione sono stati colti in flagrante il giorno 7 corr., mentre si preparavano ad allontanarsi su un veicolo militare con più di 4500 litri di benzina. Le seguenti persone sono state arrestate sotto l'imputazione di furto di benzina di proprietà del Governo degli Stati Uniti: Marino Fuser, d'anni 26, abitante al n. 20 di via Biasoletto; Oreste Dughieri, d'anni 41, abitante al n. 20 di Pendice di Scoglietto; Fernando Morosini, nativo di Roma, d'anni 22, abitante al n. 20 di via Biasoletto; Attilio Sangermano, d'anni 19, nato in Calabria ed abitante al n. 12 di via Gambini; Giuseppe Castelli, d'anni 32, abitante in via dell'Istria n. 13. Tre altre persone, tali Vittorio Bose, Guido Vouk e Giuseppe Stark, autisti alle dipendenze del Governo Militare Alleato, sono detenute in quanto coinvolte nei furti. Da quanto risulta finora, il gruppo ha rubato almeno altri 3400 litri di benzina; ma si ha ragione di credere che quantità maggiori sono state sottratte a piccoli quantitativi durante un lungo periodo di tempo. Dalle dichiarazioni fatte dagli arrestati, risulta che essi vendevano la benzina a 8000 lire il barile di circa 235 litri, ossia a circa 34 lire il litro.

Il primo indizio che la benzina veniva rubata si è avuto da un normale inventario fatto il 18 luglio. Si è subito proceduto alle indagini, e per tre settimane il deposito di benzina è stato tenuto costantemente sotto vigilanza. In aggiunta, membri della Polizia Civile della Venezia Giulia, vestiti in borghese, sono stati assunti per lavorare nei posti ove si riteneva che operassero i ladri. Le strade che conducono al deposito di benzina sono state tenute sotto sorveglianza di truppe appostate in fabbricati abbandonati od in altri punti favorevoli. I sospetti si concentrarono il 6 agosto allorchè il Castelli giunse con un autotomezzo al deposito di benzina alle 12.45, ora in cui gli ufficiali e gli uomini che hanno in consegna il deposito sono assenti per la colazione. Egli rimase soltanto alcuni minuti e poi si allontanò con lo stesso mezzo. Il giorno seguente, il Castelli riapparve con lo stesso mezzo alle 12.4, soltanto alcuni minuti dopo che il deposito di petrolio era stato chiuso per l'ora di colazione. Questa volta il Sangermano, il Dughieri ed il Morosini lo attendevano. Essi aprirono il cancello servendosi di un ordigno predisposto. Essi avevano già caricato 5 fusti di [illegible] rato il materasso del suo letto ed il pitale e li ha scaraventati dalla finestra. La famiglia, allarmata dalla piega che stavano prendendo le cose, ha avvertito la CRI, e lo Svara è stato trasportato all'ospedale di San Giovanni ed ivi accolto. Lo scorso anno egli era già stato ricoverato al manicomio, ed il padre vi è accolto da oltre 20 anni.

Allarme in via Slataper

Ieri sela la Polizia è stata telefonicamente avvertita che un ordigno esplosivo senza sicurezza era stato deposto nel cortile annesso allo stabile n. 24 di via Slataper. Immediatamente una camionetta del Reparto celere d'emergenza, suonando le sirene a tutto spiano, si portava sul posto. L'ordigno, esaminato accuratamente, è risultato essere nient'altro che un'innocua bombola di DDT.

SPETTACOLI

Castello di San Giusto — Stasera "Bohème,,

Questa sera alle ore 21 seconda rappresentazione di «Bohème» di G. Puccini con Elena Rizzieri (Mimì), Ornella Rovero (Musetta), Gianni Poggi (Rodolfo), Ugo Savarese (Marcello), Michele Casato (Schaunard), Marco Stefanoni (Colline). Direttore il m.o Antonino Votto. Sabato prima rappresentazione di «Faust» di Gounod.

Ancora pochi posti per la "Serata della canzone,,

L'ufficio artistico dell'ENAL porta a conoscenza del pubblico che ancora pochi sono i posti numerati disponibili presso la Biglietteria centrale (Galleria Protti) e presso lo stesso ufficio artistico (via Mazzini 32) per la serata della canzonetta triestina, che si terrà domani alle ore 21 nella sede estiva dell'ENAL, in via Montecucco 10. Dirigerà il complesso corale istrumentale il maestro P. Carniel, che presenterà un programma particolarmente caro al pubblico triestino.

Dodici persone implicate nella sparatoria di via Donota

Si sono concluse ieri le indagini esperite dalla «Special Branch» in merito alla sparatoria verificatasi la notte del 2 corrente in via Donota. Le seguenti persone sono implicate nella sparatoria: Nello Furlan, abitante in via Piranella 1; Silvano Carniel, abitante in via dell'Asilo 3; Umberto Muradori, abitante in via della Tesa 18; Marcello Cafagna, abitante in via Pozzo di Crosade 6; Mario Carnieli, abitante in via dell'Asilo 3; Ferruccio Kocevar, abitante in via Donata 23; Livio Polacco, abitante in via Battaglia 4; Sergio Svara, abitante in via Verzieri 1; Carlo Cavalieri, abitante in via Crocefisso 8 e il fratello Leonardo. Costoro sono stati denunciati a piede libero all'autorità giudiziaria. In stato d'arresto, infine, è stato denunciato Marcello Ghermig, abitante in via Donota 21, quale responsabile di una parte degli spari.

Quella notte, quaranta persone intrapresero una rissa in grande stile per un alterco verificatosi la sera precedente — venerdì — tra le sorelle Antonia e Luigia Pouchè, abitanti in via Crocefisso 3, ferventi italiane, che, rincasando per via Donota, erano state insultate da certo Giuseppe Indrigo, il quale sosteneva che esse erano responsabili dell'attentato terroristico al Circolo Perossa. Dalle parole l'Indrigo passò ai fatti, e soltanto l'arrivo della P. C. disperse le nume- [illegible] no dalle ore 9 alle 12, pomeriggio, dalle 16 alle 19. Pure presso la segreteria di Via Paduina N. 8 (telef. 67-11) si continuano a ricevere le iscrizioni all'Università popolare ed ai corsi che avranno inizio in settembre.

La Gazzetta del G.M.A. Presso la Prefettura, stanza 60, trovasi in vendita il fascicolo N.o 24, vol. II.

Concerto bandistico in Piazza Unità. Il complesso bandistico della 24.a Brigata Guardie terrà domani alle ore 19 un concerto pubblico in Piazza Unità.

Un portamonete contenente lire 2330 e carte intestate al S. ten. Dragan è stato rinvenuto dalla signora Nerina Devetta e depositato alla nostra Amministrazione.

GIORGIO MANZUTTO
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

† Confortato dalla S. Religione, si è spento serenamente il Ten. Col. medico

Paolo Bucci

Lo piangono, addolorati, la moglie MARGHERITA ed i parenti tutti.

Trieste, 11 agosto 1947.

† [illegible]

Fioravante Zipponi

[illegible]

FAMIGLIA ZIPPONI

Medici Italiani a Copenhagen al congresso di microbiologia

Alla fine di luglio si è svolto a Copenhagen il primo congresso internazionale di microbiologia tenuto dopo la guerra, presenti oltre 1500 medici, provenienti da tutti i paesi del mondo. I partecipanti italiani erano 16, fra i quali il nostro concittadino prof. Brenno Babudieri. Accolti con la massima cortesia, essi parteciparono attivamente al congresso, tenendo parecchie comunicazioni e intervenendo nelle discussioni scientifiche. Tra gli argomenti di maggior interesse trattati al congresso, è da segnalarsi quello della streptomicina e quello della microscopia elettronica, argomento quest'ultimo al quale gli italiani hanno dato un notevole contributo tecnico e scientifico.

ANNONARIA

Supplementi. [illegible]

Avviso agli insegnanti

[illegible]

STATISTICHE TRIESTINE

Il costo della vita

Flessioni stagionali nel capitolo dell'alimentazione - Benefico influsso dei prezzi concordati nel settore del vestiario

Dopo un'ininterrotta serie di aumenti, il numero indice calcolato per Trieste dal Comitato costo vita, accusa una flessione nei dati relativi al decorso mese di luglio. Ciò è tanto più interessante quando si ponga mente che l'andamento dei prezzi e delle distribuzioni tesserate di generi alimentari del corrente mese fanno pensare che tale decorso possa continuare in agosto.

L'ascesa dei prezzi verificatasi nei primi mesi estivi contrastava, invero, con la tendenza stagionale riscontrata [illegible] ch'essa preluda a una duratura inversione della tendenza:

1947	Indici costo vita
Gennaio	139,37
Febbraio	139,42
Marzo	146,14
Aprile	151,43
Maggio	165,91
Giugno	180,60
Luglio	176,50

Il ribasso di luglio rispetto al precedente mese di giugno è dovuto esclusivamente al capitolo dell'alimentazio- [illegible]

[illegible] ciare un benefico influsso in questo settore. Pure in aumento sono le spese varie a causa soprattutto del rincaro dei servizi pubblici.

Speriamo che i ritocchi alle tariffe per il riassestamento dei bilanci siano finiti e che si possa andare incontro al prossimo inverno con quel po' di ottimismo che aiuta a superare le gravi difficoltà di questo travagliatissimo dopoguerra. Anche il settore dei prezzi ha bisogno di pace.

STATISTICUS

Il Ponziana vuol rientrare in promozione

[illegible]

Le tessere d'iscrizione all' U. P.

[illegible]

Capriccioso in mutande

[illegible]

La contingenza per gli artigiani

Essendo appena all'inizio le trattative per la regolamentazione salariale nel settore dell'artigianato, in attesa della conclusione delle stesse, l'Associazione degli artigiani invita le aziende associate ad applicare la nuova indennità di contingenza per il periodo 1.o agosto-30 settembre, calcolata sulla base del numero indice medio del costo della vita locale, del bimestre precedente, nella misura indicata nella seguente tabella (la categoria dei barbieri applicherà però tale indennità, non appena l'Ufficio prezzi avrà ragguagliata ad essa le tariffe, come previsto dall'ultimo contratto):

	uom.	donne
a) Non capi famiglia:		
oltre i 20 anni	561.30	434.70
dai 18 ai 20 anni	475.95	355.30
dai 18 ai 20 anni apprend.	459.32	355.30
dai 16 ai 18 anni	355.60	277.80
sotto i 16 anni	187.50	177.35
Apprendisti di prima assunzione:		
II semestre	157.15	157.15
I semestre	58.60	58.60
b) Capi famiglia:		
oltre i 20 anni	561.30	492.75
dai 18 ai 20 anni	520.85	423.80

MORTALE DISGRAZIA AL PORTO

Schiacciato fra i respingenti d'un convoglio ferroviario

La CRI è stata ieri avvertita di portarsi d'urgenza al Porto Vitt. Em., ove un marittimo era rimasto stretto fra i respingeti di un treno in movimento sul binario antistante l'hangar 6. Giunta sul posto un'autolettiga, il sanitario di turno, dott. Nejedly, recava i primi soccorsi allo sventurato, il quale presentava la frattura del bacino e della colonna vertebrale, per cui è stato accolto all'ospedale con prognosi infausta. Dopo poche ore difatti, il ferito, identificato per il capitano Sureya Coskuntuna, di 27 anni, suddito turco ed imbarcato sulla motonave «Rive», è deceduto. Stamane il Coskuntuna avrebbe dovuto salpare per la Turchia per riabbracciare la famiglia che non vede da oltre un anno.

Al signore dalle mille lire la birra ha portato sfortuna

Tempo fa alla Polzia di via Caprin si erano presentati due osti i quali, nella stessa giornata, avevano ricevuto 1000 AM-lire false da un tizio che, bevuto un bicchiere di vino, l'aveva pagato con una di quelle banconote. L'ispettore Lugnani, disposti gli appostamenti, è riuscito a far cadere ieri nella rete lo spacciatore di banconote false, che è stato identificato per tale Carlo Bose, di 45 anni, abitante in via G. Gozzi 5. Tradotto al commissariato, al Bose sono state rinvenute addosso dieci banconote da mille lire false. Messo alle strette, egli ha finito per confessare che da lungo tempo ormai stava giocando a diversi osti il tiro birbone di cambiare una grossa banconota per pagare un bicchiere di vino. «La birra m'ha portato sfortuna...», ha concluso amaramente l'arrestato, il quale è stato pescato proprio mentre stava bevendo tranquillametne una birra.

L'efferato assassinio di Piazza Ospedale

Trent' anni al Laurini

Daniele Laurini deve ai suoi 19 anni se ha potuto sfuggire alla «tomba dei vivi»: perchè è stato solo in considerazione dei suoi 19 anni che i giudici hanno voluto lasciare uno spiraglio di vita alla giovane «belva» e, concedendogli le attenuanti generiche, ridurre la pena a trent'anni di reclusione, pena severa ma giusta, se si considera l'efferatezza del crimine perpetrato.

Ieri l'imputato appariva disfatto: scosso da un continuo tremito convulso due volte fu preso da svenimento e, prima che la Corte si ritirasse per deliberare, dovette essere portato a braccia fuori dall'aula. Se la sua fu ancora simulazione, essa fu perfetta, ma più verosimilmente fu l'orrore del delitto inumano che ieri riviveva nell'aula che lo sconvolse. L'avv. Gennaro Tammaro, che pur nella passione della difesa ha saputo conservare lucida la visione dell'omicidio brutale e premeditato, ha dovuto ricorrere agli annali delle cronache giudiziarie per trovare delitti, quale quello della madre che uccide il proprio figlio, che potessero reggere al confronto con quello perpetrato dal Laurini. Nella sua calda ma composta arringa il difensore non ha nemmeno tentato di scalzare la gravità delle imputazioni, non ha negato la premeditazione, non la rapina, ma ha lottato unicamente per la concessione delle attenuanti generiche in considerazione della giovanile età dell'imputato, della vita irregolare e nomade a cui le circostanze della vita lo avevano costretto, di tutti quei fattori infine, morali e materiali, che si sintetizzano nell'espressione «psicosi di guerra». Anche il P. G., del resto, non aveva voluto calcare la mano e nella sua requisitoria aveva ammesso delle attenuanti, più di ordine morale, forse, che giuridico, e si era limitato a chiedere 26 anni di reclusione. Più severa e irruente l'arringa del patrono di parte civile, avv. Poillucci, che, dopo aver con eloquente parola inquadrato nella sua luce d'orrore il delitto, aveva chiesto ai giudici di applicare la legge con la massima severità. Lo avv. Moscolin ha parlato in difesa del Paris, imputato di ricettazione.

La Corte ha condannato il Laurini a 30 anni di reclusione, 10 mila lire di multa e alla libertà vigilata per un periodo non inferiore ai tre anni, oltre al pagamento delle spese e dei danni alla parte lesa; il Paris è stato condannato a un anno di reclusione.

I presunti feritori di Franco Ulaga assolti per insufficienza di prove

Il Tribunale Penale ha assolto ieri per insufficienza di prove certi Giordano Botter e Vittorio Derin, imputati di aver aggredito e pugnalato la notte del 30 aprile lo studente Franco Ulaga e Mario Perini. I due imputati erano difesi dagli avvocati Kezich e Moro. Presidente: Boschini; P. M.: De Franco; Cancelliere: Piuk.

ORE DELLA CITTA'

★ GITE E CAMPEGGI — Disponibili ancora alcuni posti per il soggiorno del G. S. Italiano, turni di settembre, a Monte Croce Comelico. — Domani: con il C. S. San Giusto ad Auronzo-Misurina-rif. Caldar e Tre Cime Lavaredo; per Ferragosto: con l'Enal in treno speciale a Tarvisio, con l'A. E. Montasio giro dei Laghi delle Dolomiti Orientali, con le ACLI a Forni Avoltri e Sappada, con il G.A.E. Comici a Sappada, con l'A. R. Add. Comunali a Forni Avoltri e Sappada, con la XXX Ottobre-CAI a Valbruna, con il G.S. Droghieri al Lago di Cavazzo e Tolmezzo; venerdì sabato e domenica con il G. S. Droghieri sulle Dolomiti; sabato: con l'A. S. Piave a Misurina; sabato e domenica con la XXX Ottobre-CAI a Misurina; domenica: con il G. A.E. Comici al Lago di Cavazzo, con la XXX Ottobre-CAI a Valbruna e Laghi di Fusine.

★ AUTOCORSE PER LE COLONIE ESTIVE — Domenica: con il C. R. Enal del CRDA a Tolmezzo, Villa Santina, Enemonzo, Medis, Ampezzo, Forni Avoltri, Forni di Sotto, Forni di Sopra, Rigolato, Paluzza, Cercivento, Zovello, Ravascletto; con l'Enal a Tolmezzo, Villa Santina, Forni Avoltri, Rigolato, Sappada; con l'A. R. Add. Comunali a Villa Santina, Rigolato e Forni Avoltri. — Partenza venerdì e ritorno domenica, con l'A. Montasio a Tolmezzo, Villa Santina, Forni, Sappada.

Al Liceo classico parificato «N. S. di Sion» lunedì alle 10 avrà inizio il corso di preparazione per gli esami.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 29, 22.8. Pressione: 761 in aum. **Oggi:** Ippolito e Concordia. Il sole sorge alle 5.55, tramonta alle 20.14. La luna sorge alle 0.46, tramonta alle 17.29.

TEATRI E CINEMA

CASTELLO DI S. GIUSTO. Cortile delle Milizie: Ore 21: Seconda rappresentazione della «Bohème». Bastione rotondo: Concertino, Bottega del vino: Trattenimento in giardino con ballo fino alle ore 2.
ROSSETTI. 16.30: «Strada maestra» con G. Raft e A. Sheridan.
SUPERCINEMA. Chiuso per restauro.
FENICE. 16.30: «Adultera» con C. Calamai, C. Ninchi, R. Lupi. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16.15: «L'allegra fattoria», con Rosemary Lane, Johnny Downs ed il Trio Radio Rogues. Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «La scala a chiocciola» emozionante, Mc Guire, G. Brent.
ALABARDA. 16: «Una bionda in paradiso» con Joan Blondell, Roland Joung.
IMPERO. 16: Ultimo giorno della comicissima «Gianni e Pinotto in società». Domani: «Confini in fiamme», amore e avventure.
VIALE. 16: «La donna e lo spettro» con Bob Hope. Prima visione.
MASSIMO. 16: «Capitan Kidd» con Charles Laughton, Barbara Britton.
GARIBALDI. 16, 19; all'Estivo 21.15: «Se trovassi la mia via», gaia commedia musicale con Gale Storm e Phil Regan. Prima visione.
NOVO CINE. 16.30: «Sparvieri del Colorado» con George O' Brien. 1.a visione.
IDEALE. 16.30: «Il sole di Montecassino», Fosco Giachetti, passionale.
ODEON. 16: «Lydia», capolavoro passionale con Merle Oberon e Alan Marshall.
SAVONA. 16: «Notte bianca» con Loretta Joung e Ray Milland.
MARCONI. 16, all'aperto 21.30: «La ragazza di Monterrey» con E. Kennedy; divertente.
RADIO. 16: «Cavalcata messicana» con George O' Brien e Smiley Burnette.
CENTRALE. 15: «Le nuove avventure di Tom Mix». Oggi comica.
VITTORIA. 17, all'aperto 21: «Roma città aperta» con Fabrizi e Magnani.
VENEZIA. 16: «Gli ultimi giorni di Pompei» e comica con Stanlio e Ollio.
BELVEDERE. 16.30: «Il lago delle vergini». Segue Incom.
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. Ore 21: «Terrore di Frankenstein» con Evelin Ankers, Lon Chaney jr.

LO SPORT

Clamorosa vittoria dei hockeysti alabardati

Lunedì e martedì battaglie grosse a Trieste

NOVARA, 12 — La squadra dell'U. S. Triestina ha colto ieri sera, sulla squadra campione d'Italia del Novara, una clamorosa vittoria per 3 a 2. Ieri l'altro i rossoalabardati avevano battuto il Milan per 5 a 2.

Si stringono i tempi di questo interessantissimo e molto cambattuto campionato di serie A di hockey. Le posizioni sono tutt'altro che decise, specie dopo la clamorosa vittoria della Triestina a Novara. Lunedì e martedì sarà a Trieste lo squadrone del Monza, che assieme all'Edera, ed alla Corniglianese è la più pericolosa avversaria del capolista. Battaglie grosse quindi in vista sia lunedì (Edera-Monza) che martedì (Triestina-Monza). I due incontri si inizieranno alle 22 precise.

L' "otto,, campione della Ginnastica è giunto ieri a Pallanza

MILANO, 12 — I campionati nazionali di canottaggio, che si effettueranno il 15, 16 e 17 agosto a Pallanza, hanno raccolto un gran numero di iscrizioni, anche per il fatto che essi serviranno quale selezione per i campionati europei. L'armo della Ginnastica Triestina, campione italiano nell'«otto» si trova già da ieri a Pallanza.

I tuffisti della Triestina primi nella "Coppa Merlo,,

MILANO, 12 — Nella piscina della Canottieri Milano si è svolta la «Coppa Merlo» per tuffatori, di cui ecco i vincitori: Tuffi da m. 3 allieve: Levati, della Canottieri Milano; da m. 3 allievi: Sciaretta della Triestina; da m. 5 allieve: Levati; da m: 5 e 10 allievi: Ottolino; da m. 3 seniores femminili: Pautasso dell'Olona; da m. 5 seniores maschili: Cozzi della Canottieri Milano; da m. 10 seniores femminili: Pautasso; da m. 10 assoluti maschili: Cozzi. La classifica per società vede prima la Triestina, punti 919.08; 2) Canottieri Milano p. 610.69; 3) Olona, p. 517.05.

Venerdì i cestisti della Lega si batteranno per la permanenza in 'A,,

Il giorno di Ferragosto gli azzurri della Lega Nazionale si batteranno nella palestra di via della Valle per la permanenza in serie A. Loro avversario sarà il Pro Livorno.

Gli universitari italiani ai giochi mondiali di scherma

ROMA, 12 — La segreteria F.I.S. comunica la formazione delle squadre universitarie che prenderanno parte ai giochi mondiali a Parigi, dal 24 al 31 corrente: fioretto maschile: Mangiarotti di Milano, Pellini e Mirandoli di Livorno, Dioguardi di Bologna, Paretti di Roma; fioretto femminile: Cesari di Genova, Castagnaro di Milano, Camber di Trieste, Cavazzeni, Mangiarotti di Bergamo; spada: Mangiarotti, Pavesi e Dell'Antonio di Milano, Turcato di Padova, Trevisan di Torino, Stagni e Rudan di Bologna, Pallini di Livorno. Riserve: fioretto maschile: Perita e Lazzarini; fioretto femminile: Codecasa; spada: Angelo e Accetti; sciabola: Bertinetti.

I 3 anni nel Premio di Agosto

Il convegno trottistico di stasera avrà inizio alle ore 20.45, e presenterà un programma ricco di partenti, nel quale fa spicco il Premio di Agosto, Lire 110.000, metri 2100 alla pari, riservato ai puledri di 3 anni. Risultano iscritti nell'ordine: Bisboccia, Rora, Aquino, Elettrodo, In Hoc Signo e Muina. Fra le altre sei corse si fa notare una corsa pure alla pari sui 2100 metri, per cavalli di 4 e 5 anni.

La premiazione delle squadre partecipanti al torneo dei bar

Ieri sera da «Latina» presenti i famigliari del compianto calciatore Giulio Cubi, giocatori, dirigenti, arbitri, collaboratori e stampa, è seguita la premiazione delle squadre partecipanti al Torneo dei bar cittadini. La serata si è conclusa con un rinfresco offerto dagli organizzatori.

Il 28 settembre avrà luogo a Modena la prima preolimpionica di sollevamento pesi, valevole come selezione per la formazione della squadra nazionale per l'incontro Italia-Svizzera a Zurigo, l'11 ottobre.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Cetra. 17.30: Tè danzante. 18.30: Orchestra da concerto. 19: Musica da camera. 20: Notiziario. 20.15: Varietà musicale. 20.28: Radiorchestra Gallino. 21.5: Brani di opere comiche. 21.30: Concerto del pianista Glauco Del Basso. 22.10: Musica leggera.

RETE AZZURRA

Ore 13.15: Orchestra Cetra. 17.30: Parigi vi parla. 18: Musica leggera. 18.50: Concerto. 20.28: Radiorchestra Gallino. 21.30: «Lo specchio a tre luci». 22.10: Jazz. 23.10: «L'approdo», a cura di A. Seroni.

STATO CIVILE

MORTI: Zago Francesco, a. 69; Bossi Carla, a. 42; Kostnapfel Giuseppe, a. 27; Slobez in Bossi Antonia, a. 66; Tulliach Anna, a. 20; Travan in Ukovich Carmela, a. 37; Deane Giorgio, a. 1; Bucci Paolo, a. 58; Keiss ved. Zollia Carmela, a. 71.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fonda Giuseppe, impiegato e Mustacchia Ida, casalinga: Salvi Carlo, impiegato e Botteri Giorgina, insegnante; Katalan Carlo, autista e Sicuri Graziella, impiegata; Sestan Bruno, impiegato e Zohil Marcella, casalinga; Zucchero Mario, bracciante e Torcello Anita, casalinga; Vecchiet Daniele, agente P. C. e Vecchiet Corinna, casalinga; Sirtori Mario, studente e Zaccaria Giovanna, casalinga; Di Pierro Giacomo, meccanico e Porcelli Antonia, casalinga; Merzljak Silvano, impiegato e Vigori Maria, impiegata; Ferrara Armando, uffic. P. C. e Botteri Maria, insegnante.

Per Ferragosto gli uffici dell'Ass. naz. mutilati e invalidi di guerra, e precisamente nei giorni 14, 15, 16 e 17, rimangono chiusi.

Giudizio Patrocinio. [illegible]

Dichiarazione di morte presunta [illegible]

Avv. G. F. GODNIG

Dichiarazione di morte presunta (Prima pubblicazione) [illegible]

Avv. LUIGI VLAH

IL DOTT. M. GENTILLI
VIA ROSSINI N. 4
assente dal 14 al 31 agosto

MARGHERITA NORDIO e ROMEO TRAVERSO annunciano il loro fidanzamento
Trieste-Milano, 10 agosto 1947